

settimana. E allora avrei voluto chiedere all'onorevole Pala...

PRESIDENTE. Ma l'onorevole Pala non è ministro!... (*Si ride*).

BOVETTI. ...ed agli altri colleghi preopinanti che mi permettessero di associarmi alle loro proteste, alle loro raccomandazioni per fare insieme quel che non potrei fare da solo. Ma poichè l'onorevole ministro, nel suo discorso di ieri, discorso non soltanto preclaro ma affettuoso, ha voluto prevenire quello che non era la mia protesta, ma preghiera, io resto senz'altro disarmato.

Spero che non dovò venire più tante volte a bussare alle porte del palazzo di via del Seminario, per chiedere che sia resa giustizia distributiva al mio collegio per quanto riguarda i comuni di montagna che non hanno strade, non hanno istruzione e neppure i servizi postali e telegrafici.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Dentice.

DENTICE. Poichè in questa discussione e nella discussione generale l'onorevole ministro, tra i suoi lodevoli propositi, ha manifestato quello di aumentare le ricevitorie di prima, seconda e terza classe ed ha aggiunto qualche cosa di più, cioè, di dare gli eventuali avanzi del bilancio a queste istituzioni di ricevitorie, richiamo alla memoria dell'onorevole ministro l'istituzione della ricevitoria di terza classe a Nocera Inferiore, deliberata da tre anni, ma rimandata per due o tre volte di seguito perchè vi erano altre esigenze importanti che dicevasi non potevano essere posposte.

Quella istituzione è stata dichiarata necessaria dall'ufficio provinciale di Salerno, ripetutamente, per tre anni di seguito. E poichè la spesa è così minima, perchè non si tratta che di pagare il procaccia postale e il ricevitore di terza classe e si potrà dai proventi ricavare tutto il necessario, prego il ministro di voler presto provvedere.

Parlerò anche del passaggio del servizio telefonico allo Stato. L'onorevole ministro sa che si sono fatte pratiche interminabili per questo passaggio; è stato emesso anche il Reale decreto; però esso da diversi mesi non ha esecuzione.

Il servizio telefonico a Nocera, luogo così importante che si sta studiando di costituirvi un ufficio principale, è interamente abbandonato, perchè la società che lo esercita sa che un giorno o l'altro dovrà lasciarlo e coloro che vi sono preposti non hanno alcun interesse a farlo bene funzionare. Prego perciò l'onorevole ministro di

volere accogliere le richieste di quella industriale popolazione e provvedere al riguardo.

PRESIDENTE. Non essendo presente l'onorevole Morpurgo, s'intende che vi abbia rinunciato.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavnagnari.

CAVAGNARI. Onorevole ministro, non per ripetermi ed affaticarla col mio dire; ma poichè l'eco di questa discussione non rimane solo qui dentro, ma oltrepassa i confini, se non nazionali, della Capitale e giunge anche nei collegi che se non fanno domande nuove, rinnovellano quelle già fatte, mi permetterei di richiamare la sua attenzione su domande presentate da vari comuni del mio collegio.

Moconesi, frazione di Cornia; Neirone frazione di Rocca Tagliata, Lumarzo, frazione omonima; Santo Stefano d'Aveto, hanno fatto domanda per ottenere un miglior servizio postale e telegrafico e le pratiche relative sono al Ministero.

A proposito di Santo Stefano d'Aveto, ella ebbe la cortesia di darmi affidamento che avrebbe provveduto allo sdoppiamento del servizio del procaccia postale. Un uomo solo non può reggere quel servizio specialmente nei mesi in cui abbiamo la neve, e bisogna che il servizio sia sdoppiato.

Ella, cortesemente, mi disse che il bilancio è ormai consumato e avrebbe provveduto col nuovo bilancio. Le raccomando di provvedere perchè fino ad ora non s'è avuto un risultato definitivo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pala.

PALA. Ringrazio l'onorevole ministro delle dichiarazioni che ha avuto la cortesia di farmi relativamente all'ufficio di Bulzi. Ora vorrei chiedergli un piccolo schiarimento su questo capitolo. All'allegato 23 (pagina 117) sotto la rubrica « Provincia di Sassari » trovo iscritti cinque uffici che attendono di essere aperti. Di questi, tre sono nel collegio di Tempio, e cioè Codarnina, Bassacutena e Sant'Antonio.

Vorrei chiedere alla cortesia dell'onorevole ministro se può darmi qualche assicurazione che questi uffici saranno aperti con una certa sollecitudine.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

RICCIO, ministro delle poste e dei telegrafi. Per Bassacutena l'onorevole Pala può esser sicuro che l'ufficio sarà istituito presto. Per gli altri due non lo so, ma è diffi-